

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il Rugby Parabiago nella storia: battuto il CUS Torino, è Serie A Elite

Valeria Arini · Monday, June 1st, 2026

«**Ci sono partite che non finiscono al fischio finale.** Diventano memoria, entrano nella storia di una società». È festa grande in casa Rugby Parabiago dopo il successo ottenuto alla Cittadella del Rugby di Biella: il 21-17 sul CUS Torino vale la promozione in **Serie A Elite**.

Per la prima volta nella storia la società rossoblù **stacca il biglietto per la massima serie nazionale**, al termine di una finale durissima con il CUS Torino, combattuta davanti a circa 1.500 spettatori. «Una partita vera, combattuta su ogni pallone, vissuta con tensione, lucidità e cuore fino all'ultimo minuto», esulta la società.

### LA CRONACA



Il CUS Torino parte forte e gela il sangue del pubblico lombardo con una prima meta al 10' (Momicchioli), portandosi sul 5-0. La risposta dei nostri ragazzi arriva subito, appena due minuti

più tardi, con Moscioni che rimette immediatamente la partita in equilibrio.

Da lì inizia una sfida fatta di pressione, difesa, disciplina e gestione dei momenti. Nel finale del primo tempo è Parabiago a trovare il primo allungo: al 35' Toninelli va in meta e Silva Soria trasforma per il provvisorio 12-5 con cui le squadre rientrano negli spogliatoi.

La ripresa si apre con la reazione del CUS Torino, che torna sotto con la meta di Quaglia. Ma nel momento in cui la partita avrebbe potuto cambiare direzione, Parabiago resta dentro al match con testa e carattere.

A fare la differenza è anche il piede di Silva Soria – che sarà poi premiato come Player of the Match. Al 58' centra il calcio di punizione del 15-10, poi al 62' firma un drop coraggioso e pesantissimo che vale il 18-10.

Il CUS Torino non molla e al 69' trova la meta con De Vita, trasformata da Zanatta, riportandosi a una sola lunghezza: 18-17. La finale, a quel punto, è tutta lì. In pochi minuti, in una manciata di scelte.

Al 75' Silva Soria mette tra i pali il calcio del definitivo 21-17. Qui inizia il copione thriller dell'incontro, quello degli ultimi tre minuti: i torinesi caricano a testa bassa e ai Galletti non resta che riorganizzare la difesa, compattandosi sul pallone in avanzamento lento ma costante.

Tutta Parabiago rivive contemporaneamente l'incubo di un anno fa, quando furono fatali gli stessi ultimi giri d'orologio nella lotta con Biella. Un anno dopo, le energie migliori sono nei cuori dei nostri, che non solo non concedono vita facile all'attacco piemontese, ma restano disciplinatissimi e lucidi.

Poi la rapida azione sul pallone del "Facu", che spinge al fallo il placcato. Braccio levato verso i ragazzi rossoblù: è fatta. Palla giocata, calciata fuori. È finita, vinta.

L'invasione di campo del pubblico vittorioso è la cornice che libera pianti, urla e abbracci. Rugby Parabiago è in Serie A Elite.

**#alépara!!!**

## Le parole di Capitan Paz

A fine partita, il capitano Paz ha raccontato tutta l'emozione di un gruppo che aveva ancora dentro la ferita della finale persa un anno fa e che ha saputo trasformarla in energia, lavoro e desiderio di riscatto: «Sono contento per me e per tutti i ragazzi. Perdere l'anno scorso all'ultimo minuto non è stato facile: è stato un anno lungo, perché volevamo questa rivincita. Oggi è stata sofferta, a un certo punto ho pensato che potesse finire come l'anno scorso, ma siamo stati bravi a recuperare l'ultima palla. Credo che ci meritiamo questa vittoria e questo campionato, perché dall'inizio alla fine siamo sempre stati primi. Questo lavoro, prima o poi, doveva pagare».

Guardando alla prossima stagione, il capitano ha indicato con chiarezza lo spirito con cui il gruppo affronterà la Serie A Elite «Andremo a giocarcela come abbiamo sempre fatto, forti anche di quello che abbiamo costruito in casa nostra. Per tanti giovani sarà una grande occasione per mettersi in gioco contro le migliori squadre italiane. Come club siamo pronti per questo passo e sono molto fiducioso: faremo una bellissima figura in Elite».

## Coach Porrino: «Orgoglioso di questi ragazzi»

Nelle parole di coach Porrino c'è l'orgoglio per un gruppo che non ha mai smesso di lavorare, anche nei momenti più difficili. Una squadra che negli ultimi anni ha costruito continuità, identità e risultati: «Le finali sono così, si decidono per episodi. Sono orgogliosissimo di questo gruppo: da quattro anni lavorano, si fanno il mazzo, combattono. Non credo ci sia mai stata una partita in cui non abbiano messo tutto. Stiamo lavorando costantemente e cerchiamo sempre di migliorarci. Dal 2016, quando il club ha fatto il passo in Serie A, c'è stata una crescita continua. Chi non avanza retrocede: noi abbiamo sempre provato a fare qualcosa in più. L'anno scorso siamo arrivati lì e abbiamo perso la finale; quest'anno abbiamo fatto un passettino in più e l'abbiamo vinta negli ultimi minuti».

This entry was posted on Monday, June 1st, 2026 at 8:07 pm and is filed under [Alto Milanese, Rugby](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.